

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):		
<i>In sede referente</i>	Pag.	1
AFFARI INTERNI (II):		
<i>In sede legislativa</i>	"	2
AFFARI ESTERI (III):		
<i>In sede referente</i>	"	3
<i>In sede legislativa</i>	"	3
GIUSTIZIA (IV):		
<i>In sede legislativa</i>	"	4
<i>In sede referente</i>	"	4
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):		
<i>In sede legislativa</i>	"	5
<i>In sede referente</i>	"	6
III Sottocommissione	"	6
FINANZE E TESORO (VI):		
<i>In sede legislativa</i>	"	6
ISTRUZIONE (VIII):		
<i>In sede referente</i>	"	7
<i>In sede legislativa</i>	"	7
LAVORI PUBBLICI (IX):		
<i>In sede referente</i>	"	8
TRASPORTI (X):		
<i>In sede legislativa</i>	"	8
AGRICOLTURA (XI):		
<i>In sede referente</i>	"	9
CONVOCAZIONI	"	10

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.* — Intervengono: il Sottosegretario di Stato, per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi e il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Adeguatezza dei ruoli organici del Ministero degli affari esteri » (3537) (*Parere alla III Commissione*);

BETTIOL ed altri: « Adeguatezza dei ruoli organici delle carriere dipendenti dal Ministero degli affari esteri alle esigenze di servizio dell'Amministrazione centrale, delle Rappresentanze e degli Uffici all'estero » (500) (*Parere alla II Commissione*).

Riferisce sul disegno e sulla proposta di legge il Relatore Bozzi che ne illustra le finalità e la portata, per gli aspetti rilevanti sul piano della competenza della I Commissione. Per quanto riguarda, in particolare, la proposta Bettiol, rileva che questa, per una parte, deve ritenersi assorbita dal disegno di legge governativo, mentre, per la seconda parte, sottolinea l'opportunità di esaminarla in sede di discussione del disegno di legge concernente l'aumento di organico, già approvato dal Consiglio dei Ministri ed in corso di presentazione alle Camere. Passando all'esame delle singole disposizioni del disegno di legge, esprime perplessità per quanto attiene al contenuto degli articoli 9 e 10 e per quanto attiene al contenuto dell'articolo 12, trattandosi di disposizioni che mal si inquadrano nella disciplina generale del rapporto di pubblico impiego.

Intervengono nella discussione il Sottosegretario di Stato Russo, i deputati Nannuzzi e Berry, il Presidente Lucifredi, il Sottosegretario di Stato Tozzi Condivi, oltre che il Relatore Bozzi.

La Commissione, quindi, esprime parere favorevole al disegno di legge, con osservazioni che attengono agli articoli 6, 7 e 8 e subordinandolo a modifiche dell'articolo 12 e delle tabelle VII, IX, XI e XIII. Per quanto riguarda l'articolo 12, la Commissione ha ritenuto che debba sopprimersi la disposizione concernente il passaggio alla carriera superiore degli impiegati forniti del titolo di studio relativo o, quanto meno, debba ripristinarsi il testo originario del disegno di legge; per quanto riguarda le tabelle su indicate, la Commissione ha ritenuto che i posti nelle prime tre qualifiche di dette tabelle debbano essere cumulate; mentre i posti delle qualifiche superiori debbano aumentarsi ai fini di una normale progressione di carriera e ciò per adeguare il contenuto delle tabelle VII, IX, XI e XIII alle disposizioni della legge 22 ottobre 1961, n. 1143.

DISEGNO DI LEGGE:

« Aumento del contingente del personale a contratto presso le Rappresentanze diplomatiche e consolari » (*Parere alla III Commissione*) (3491).

La Commissione, su proposta del Relatore Berry, esprime parere favorevole sul disegno di legge.

PROPOSTE DI LEGGE:

DEL GIUDICE: « Valutazione della idoneità conseguita dagli insegnanti elementari partecipanti ai concorsi di cui ai decreti assessoriali della Regione siciliana 18 gennaio 1956, n. 206, e 27 aprile 1957, n. 706 » (*Parere alla VIII Commissione*) (3392);

CERRETI, ALEONSO, ed altri: « Norme integrative della legge 19 luglio 1961, n. 669, relativa alla definizione di speciali situazioni giuridiche di alcune categorie di insegnanti elementari delle provincie siciliane. » (*Parere alla VIII Commissione*). (3444).

Il Relatore Piccoli, riferisce sulle proposte di legge e sottolineando le ragioni di merito che hanno indotto i proponenti ad assumere l'iniziativa, ritenendo che dette ragioni debbano essere considerate, propone che la Commissione si esprime nel senso che nulla osta all'approvazione delle due proposte di legge per quanto attiene alla sua competenza. Il Sottosegretario di Stato Tozzi Condvi si rimette alla Commissione, che approva la proposta del Relatore.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Intervengono il Ministro del turismo e dello spettacolo Folchi ed il Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo Semeraro.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme modificative alla legge 4 agosto 1955, n. 691, riguardante provvidenze per la attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero » (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (3523).

La Commissione prosegue la discussione del disegno di legge e approva, con modificazioni, i singoli articoli del disegno di legge dopo interventi dei deputati Carrassi, Mattarelli Gino, Guadalupi, Gorrieri Ermanno, Veronesi, Matteotti Matteo, Sannicolò, e del Ministro del turismo e dello spettacolo Folchi. A seguito degli emendamenti approvati, i be-

nefici del disegno di legge sono estesi anche agli stabilimenti balneari, mentre il previsto contributo del 3 per cento sul pagamento degli interessi sui mutui è stato trasformato nel 3 per cento nel pagamento dell'importo dei mutui stessi. Inoltre, questi benefici sono applicabili non soltanto — come già previsto dal disegno di legge — alla esecuzione di opere murarie ed impianti fissi, ivi compreso l'acquisto del terreno, ma anche all'immobile da adattare.

Anche la Commissione prevista dall'articolo 4 è modificata, ed a farne parte sono chiamati: il Direttore generale del turismo del Ministero del turismo e dello spettacolo e, rispettivamente, un rappresentante del Ministero del tesoro; del Ministero dei lavori pubblici, del Ministero dell'industria e commercio; degli E.P.T.; dell'Unione nazionale provincie italiane; dell'Associazione nazionale dei comuni italiani; dell'Unione nazionale delle Camere di commercio; delle Aziende di cura, soggiorno e turismo; della Federazione delle associazioni italiane alberghi e turismo (F.A.I.A.T.).

L'articolo 6 è modificato nel senso di non chiedere, sulle domande di concessione dei mutui, il parere delle Aziende autonome e delle *pro-loco* interessate ma, semplicemente, quello della Giunta comunale. E, inoltre, approvato un nuovo articolo 7-bis con il quale si dispone che agli interessati che non intendano o non possano usufruire dei mutui per mancanza di garanzie reali, i contributi vengano corrisposti direttamente.

Successivamente, la Commissione approva due ordini del giorno accolti dal Governo come raccomandazione, uno proposto dai deputati Gorrieri Ermanno e Mattarelli Gino con il quale il Ministro del turismo e dello spettacolo è invitato ad accelerare e semplificare le procedure per la concessione del concorso nel pagamento degli interessi sui mutui ed in modo particolare per operazioni non superiori all'importo di 10 milioni di lire studiando, nel contempo, la possibilità di affidare agli Enti provinciali per il turismo maggiori compiti circa l'esame delle domande, l'approvazione dei progetti, il controllo ed il collaudo delle opere in modo da semplificare gli adempimenti necessari per la concessione e la liquidazione nei mutui stessi; l'altro proposto dal deputato Borin, con cui si invita il Governo a provvedere alla costituzione di un adeguato fondo di garanzia statale contro il rischio di insolvenza delle piccole aziende ricorrenti al credito alberghiero.

In fine di seduta, quindi, il disegno di legge n. 3523 è votato a scrutinio segreto ed approvato.

AFFARI ESTERI (III)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente BETTIOL.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo.

DISEGNO DI LEGGE:

« Accettazione ed esecuzione dell'Accordo sui privilegi e le immunità dell'Agenzia Internazionale dell'Energia Atomica (A.I.E.A.) adottato a Vienna il 1° luglio 1959 » (3429).

Dopo la relazione favorevole del Relatore Pintus, la Commissione approva gli articoli senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare i componenti del Comitato dei Nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione della Convenzione consolare tra l'Italia e la Jugoslavia conclusa a Roma il 3 dicembre 1960 » (3430).

Il Relatore Del Bo illustra in senso favorevole il disegno di legge che autorizza il Presidente della Repubblica a ratificare la Convenzione consolare tra l'Italia e la Jugoslavia conclusa a Roma il 3 dicembre 1960, affermando che la convenzione segue lo schema dei più moderni strumenti diplomatici e attinge anche al testo di Convenzione consolare predisposto dalle Nazioni Unite a Ginevra nel 1960. Tra le norme della Convenzione innovatrici dell'attuale prassi è da notare quella che stabilisce che lo Stato di ammissione può chiedere il richiamo o la cessazione delle funzioni dell'impiegato consolare, invece di servirsi della procedura dell'espulsione.

La Commissione approva gli articoli senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare i componenti del Comitato dei Nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo per l'importazione temporanea in franchigia doganale a titolo di prestito gratuito per scopi diagnostici o terapeutici di materiale medico-chirurgico o di laboratorio destinato a istituti sanitari, firmato a Strasburgo il 28 aprile 1960 » (3431).

In sostituzione del Relatore Scarascia, riferisce il deputato Brusasca, il quale sottolinea che l'Italia ha aderito all'accordo per le finalità che esso intende perseguire e considerando l'assenza di ogni lucro nello scambio del materiale.

Successivamente la Commissione approva gli articoli del disegno di legge senza modifi-

cazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare i componenti del Comitato dei Nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e il Ceylon per i servizi aerei concluso a Colombo il 1° giugno 1959 » (3432).

In sostituzione del Relatore, deputato Spadola, riferisce il deputato Vedovato che illustra favorevolmente il disegno di legge.

Successivamente la Commissione approva gli articoli senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea. Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente BETTIOL.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Adeguamento dei ruoli del Ministero degli affari esteri » (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (3538);

BETTIOL ed altri: « Adeguamento dei ruoli organici delle carriere dipendenti dal Ministero degli affari esteri alle esigenze di servizio dell'Amministrazione centrale, delle Rappresentanze e degli Uffici all'estero » (500).

Su proposta del Relatore Pintus, la Commissione rinvia la discussione dei progetti di legge ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione di un contributo annuo di lire 20.000.000 all'Associazione italiana per il Consiglio dei comuni d'Europa, con sede a Roma » (3505).

Il Relatore Pintus illustra favorevolmente il disegno di legge che autorizza la concessione di un contributo annuo di lire 20 milioni per 5 anni a favore dell'Associazione italiana per il Consiglio dei comuni d'Europa, con sede in Roma ed espone l'attività della benemerita organizzazione.

Intervengono nella discussione i deputati: Brusasca, il quale osserva che le finalità del Consiglio dei Comuni d'Europa, pur avendo una rilevanza internazionale, esulano dai compiti istituzionali del Ministero degli affari esteri e, preoccupandosi, quindi, della delimitazione delle competenze, propone di chiedere al Presidente della Camera di trasferire la competenza primaria alla II Commissione permanente, e Montini, il quale si dichiara favorevole al disegno di legge ed al mantenimento della competenza primaria, in quanto l'Associazione, oltre tutto, svolge una

attività che permette di attenuare le difficoltà psicologiche che incontrano in molte regioni dell'Europa occidentale gli emigranti italiani.

Replica il Relatore Pintus che dichiara di non condividere le preoccupazioni espresse dal deputato Brusasca osservando che il programma e l'azione europeistica dell'Associazione, la importante funzione cui ha adempiuto, sono motivi tutti che impongono il mantenimento dei contatti con il Ministero degli affari esteri.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo, dichiara che il Governo è favorevole al disegno di legge e che non si oppone a che venga richiesto il parere della II Commissione. Il deputato Brusasca formula una proposta di rinvio che viene approvata.

PROPOSTA DI LEGGE:

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: « Contributo del Governo italiano al Fondo internazionale delle Nazioni Unite per l'infanzia (U.N.I.C.E.F.) » (1491).

La Commissione prosegue l'esame del disegno di legge per il quale il Governo ha predisposto un nuovo testo, sul quale la V Commissione Bilancio ha espresso parere favorevole.

Il Relatore, Jervolino Maria, riferisce sul nuovo testo presentato dal Governo e fornisce gli schiarimenti richiesti sulla attività dell'U.N.I.C.E.F.

Intervengono successivamente i deputati: Ambrosini, il quale richiamandosi alla proposta fatta dal suo gruppo di costituire un centro di documentazione per la Commissione esteri, lamenta che le informazioni del Relatore siano giunte in una fase in cui non possono essere sottoposte ad un vaglio critico e preannuncia l'astensione del suo gruppo dalla votazione; e Montini, il quale sottolinea la opportunità che le contribuzioni dell'Italia raggiungano almeno la quota data da Paesi meno dotati e sviluppati.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo, illustra una analisi delle varie quote versate dagli Stati all'U.N.I.C.E.F. dalla quale si desume che l'Italia, versando il contributo di cui al disegno di legge in discussione, riprende il posto che le sue dimensioni di grande Paese impongono. Il Sottosegretario esamina anche l'indirizzo che l'U.N.I.C.E.F. dà ai propri aiuti, che oggi sono, nella maggior parte, destinati al continente africano e ricorda come l'organizzazione, negli anni difficili del dopoguerra, abbia aiutato l'Italia con contributi che assommano a circa 20 milioni di dollari e che l'assistenza effettuata ha interessato tutti i campi, da quello

della infanzia minorata a quello del miglioramento delle diete dei collegi ed orfanotrofi.

Il deputato Ambrosini si dichiara soddisfatto delle informazioni fornite dal Sottosegretario per gli affari esteri e dichiara che il suo gruppo voterà a favore del disegno di legge nel nuovo testo presentato dal Governo.

Successivamente la Commissione delibera che la discussione degli articoli avvenga sul nuovo testo presentato dal Governo e li approva senza modificazioni. Il disegno di legge n. 1491 è, quindi, votato a scrutinio segreto ed approvato.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia, Dominedò.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni alle norme del Codice penale relative all'ergastolo e alla liberazione condizionale » (1391).

Il Presidente Cassiani riassume l'iter del provvedimento già esaminato in sede referente nelle sedute dell'11 ottobre e del 22 novembre 1961 e in sede legislativa nella seduta del 13 dicembre 1961.

Il relatore Guerrieri Emanuele ne illustra il contenuto, dichiarandosi favorevole nelle linee essenziali alla sua impostazione normativa.

Dopo interventi dei deputati Kuntze, Amattucci, Preziosi Olindo, Sforza, Manco, Brenganze e del Sottosegretario Dominedò, che discutono sull'opportunità di stralciare quella parte del provvedimento relativa alla definizione dell'ergastolo prevista dall'articolo 22 del Codice penale, il Presidente Cassiani rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del disegno di legge per permettere ai componenti della Commissione di presentare gli opportuni emendamenti.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Dominedò.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Ordinamento degli uffici di servizio sociale e istituzione dei ruoli del personale del predetto servizio » (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3057);

MAROTTA VINCENZO ed altri: « Ordina-
mento degli uffici di servizio sociale e istitu-
zione dei ruoli del personale di servizio so-
ciale » (1768).

Dopo favorevoli interventi del Presidente
Cassiani e del relatore Andreucci, la Commis-
sione delibera di chiedere alla Presidenza del-
la Camera che i due provvedimenti le ven-
gano deferiti in sede legislativa.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifica del vigente ordinamento de-
gli ufficiali giudiziari e degli aiutanti uff-
ciali giudiziari » (*Approvato dal Senato*)
(3537).

Su proposta del Presidente Cassiani, la
Commissione delibera di chiedere alla Presi-
denza della Camera che il disegno di legge le
venga deferito in sede legislativa.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 1962. — *Presidenza
del Presidente VICENTINI.* — Intervengono:
il Ministro senza portafoglio Presidente del
Comitato dei ministri per il Mezzogiorno, Pa-
store ed il Sottosegretario di Stato al bilancio,
Roselli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Piano straordinario per favorire la ri-
nascita economica e sociale della Sardegna,
in attuazione dell'articolo 13 della legge co-
stituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 » (*Appro-
vato dal Senato della Repubblica*) (3451).

Proseguendo nella discussione generale, in-
terviene il deputato Pirastu che pone a raf-
fronto il testo del disegno di legge approvato
dal Senato con le conclusioni a cui erano per-
venuti tanto il rapporto della Commissione di
studio presentato nel 1958 quanto il successivo
rapporto del cosiddetto « gruppo di lavoro »
istituito dal Ministro Pastore. Da tale raf-
fronto rileva come il testo del disegno di legge
risulti del tutto insoddisfacente e costituisca
una vera e propria ritirata anche nei con-
fronti dei due documenti citati, dell'ultimo in
particolare. Ciò in specie per quanto riguarda
la determinazione degli obiettivi del piano, i
suoi tempi di attuazione, la misura complessi-
va del finanziamento, la garanzia del carat-
tere aggiuntivo degli stanziamenti, il ruolo ri-
servato agli organi regionali nell'elaborazione
ed applicazione del piano. Annunzia che il suo
gruppo si riserva di proporre ampie e sostan-
ziali modifiche al testo del disegno di legge.

Interviene quindi nella discussione il de-
putato Maxia, il quale ricorda la lunga at-
tesa della Sardegna e tiene a sottolineare come

il piano proposto intervenga dopo un decen-
nio di consistenti impegni e importanti in-
terventi dello Stato a favore dell'economia
sarda, che hanno costituito le premesse del
maggiore e più organico intervento assicu-
rato con il piano di cui al disegno di legge
in esame.

Precisa che l'impegno dello Stato per il
prossimo quindicennio non è solo limitato ai
400 miliardi stanziati per il piano, ma a que-
sti si debbono almeno aggiungere i 7 miliardi
per le strade e i 46 miliardi per la realizza-
zione della supercentrale del Sulcis. Si di-
chiara contrario all'ipotesi di stralcio da qual-
che parte affacciata ed altresì all'introduzione
di sostanziali modifiche nel disegno di legge,
specie per quanto riguarda una diversa defi-
nizione delle competenze rispettive dello
Stato e degli organi regionali in ordine alla
elaborazione ed attuazione del piano, soste-
nendo la convenienza di utilizzare l'attrezza-
tura tecnica e la preziosa esperienza acqui-
sita nel decennio trascorso dalla Cassa per il
Mezzogiorno, mentre antieconomico risulter-
ebbe creare un duplicato di attrezzature tec-
niche e burocratiche su scala regionale.

Anche ove il disegno di legge dovesse ri-
sultare ulteriormente perfettibile, sostiene la
opportunità di non introdurre modifica-
alcuna e di procedere alla sua approvazione nel
testo trasmesso dal Senato al fine di non ri-
tardarne ancora il perfezionamento, specie in
vista delle prevedibili prospettive parlamen-
tari e politiche che potrebbero dare luogo a
gravi e prolungati ritardi.

Prende quindi la parola il deputato Pin-
na, il quale ricorda l'unanime volontà espres-
sa dal Consiglio regionale della Sardegna con
il voto del 22 dicembre scorso in ordine al
ruolo che gli organi regionali devono avere
nell'elaborazione ed attuazione del piano, af-
fermando per altro l'anticostituzionalità della
diversa soluzione accolta con il testo del di-
segno di legge in esame. Ritiene che tale testo
eluda le indicazioni formulate dal « gruppo
di lavoro » istituito dallo stesso Ministro Pa-
store, specie in ordine agli obiettivi indicati
alla proposta programmazione organica (eli-
minazione delle strozzature economiche e so-
ciali, parificazione dei redditi *pro capite* tra
Isola e Continente), nonché in ordine alla ne-
cessaria indicazione dei criteri di ripartizione
della spesa, all'impiego degli investimenti, ai
tempi di attuazione. Più a lungo si sofferma
sul settore dell'agricoltura e della pastorizia,
che ritiene negletto dal disegno di legge; cri-
tica la unilateralità degli interventi previsti
a favore delle zone agricole selezionate (che
pure non potrebbero coprire più del 5 per
cento dell'intera superficie agricola dell'isola),

mentre non è fatto alcun cenno ad interventi di bonifica montana; critica altresì le insufficienti provvidenze in favore della cooperazione agricola e del riassetto fondiario. Conclude dedicando ulteriori considerazioni ai gravi problemi igienici e sanitari che assillano la popolazione sarda.

Interviene successivamente il deputato Giolitti, il quale dichiara di non condividere le conclusioni cui è pervenuto il Relatore, che non gli sembrano congruenti con le ampie osservazioni critiche da questi stesso svolte sull'impostazione del disegno di legge presentato come in attuazione dell'articolo 13 dello Statuto della regione sarda ma in effetti non idoneo a disporre alcuna programmazione organica.

Premesso che non è il Parlamento l'organo cui si può chiedere l'elaborazione del piano, ritiene che con la legge si dovrebbe da una parte assicurare carattere aggiuntivo agli stanziamenti, da un'altra parte istituire gli organi e le competenze capaci di strumentare il piano e determinarne le scadenze di attuazione.

Si sofferma in particolare a criticare i primi cinque articoli del disegno di legge, per la confusione delle competenze e la indeterminatezza delle strumentazioni organiche che ne risultano. Ritiene che in mancanza di un quadro nazionale di programmazione economica e non potendosi certo ulteriormente dilazionare l'attuazione dell'articolo 13 dello statuto regionale, la competenza dell'elaborazione e l'attuazione del piano debba essere affidata agli organi regionali (almeno per quanto riguarda la determinazione non sommaria degli obiettivi e delle scelte politiche cui ispirare la programmazione).

Osserva inoltre che manca tra la programmazione quindicennale ed i singoli piani annuali previsti dal disegno di legge un periodo intermedio di 3-4 anni necessario ad orientare e ad aggiornare la stessa programmazione.

Dopo essersi dichiarato non favorevole alla costituzione di una sezione della Cassa del Mezzogiorno e di preferire a questa un'apposita Cassa per la Sardegna, annuncia radicali emendamenti nei confronti dei primi cinque articoli del disegno di legge, e altri emendamenti concernenti gli articoli 12, 14, tutto il capo quarto, gli articoli 26, 27, 30 e 32, prospettando l'opportunità di costituire un comitato ristretto per procedere, dopo la chiusura della discussione generale, ad un preliminare esame degli articoli e degli emendamenti.

Dopo un breve intervento del Ministro Pastore, che prospetta l'alternativa o di una

sollecita approvazione del disegno di legge nel testo trasmesso dal Senato, ovvero di un necessario ponderato esame da parte del Governo dei vari emendamenti e delle nuove eventuali soluzioni proposte in Commissione, la Commissione delibera di rinviare il seguito della discussione.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Intervengono il Ministro delle finanze, Trabucchi e il Sottosegretario di Stato al bilancio, Roselli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Proroga della delega al Governo di sospendere o ridurre i dazi doganali e di emanare provvedimenti per accelerare il ritmo delle modificazioni delle tariffe doganali stabilite dal trattato istitutivo della Comunità economica europea e per anticipare la progressiva instaurazione della tariffa doganale comune » (*Approvato dal Senato della Repubblica*) (3559) (*Parere alla VI Commissione*).

Dopo ampia illustrazione del Relatore Bellotti, ulteriori chiarimenti forniti dal Ministro Trabucchi ed interventi dei deputati Faletra e Castelli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge.

Su proposta del Presidente, la Commissione delibera di rinviare ad una prossima seduta l'esame degli altri provvedimenti all'ordine del giorno.

III Sottocommissione.

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente* BIASUTTI.

PROPOSTA DI LEGGE:

ALESSANDRINI ed altri: « Modifica alla legge 18 dicembre 1952, n. 2522, sul concorso dello Stato nella costruzione di nuove chiese » (3502) (*Parere alla IX Commissione*).

Su proposta del Relatore Gioia, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente* VALSECCHI. — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il tesoro, Penazato; per le finanze, Micheli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione di un contributo annuo di lire 15.000.000 in favore dell'Istituto per la contabilità nazionale » (2692).

Il Relatore Curti Aurelio ritiene opportuno approfondire ulteriormente l'esame del provvedimento, per cui chiede un rinvio del seguito della discussione che è, quindi, accordato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Integrazioni e modifiche alle norme sul decentramento dei servizi del Ministero del tesoro e riordinamento degli Uffici provinciali del tesoro » (2903).

Il Relatore Zugno svolge un'ampia relazione soffermandosi sulle norme contenute negli articoli del disegno di legge e intrattenendosi, in particolare, sul problema dell'abolizione delle carriere speciali, sulla rivalutazione di alcuni coefficienti e sull'aumento degli organici. In conseguenza illustra alcuni emendamenti migliorativi del provvedimento. I deputati Raucci ed Armaroli si associano, sostanzialmente, alle conclusioni del Relatore.

Il Sottosegretario Penazzato rileva che taluni emendamenti proposti potrebbero essere accolti solo se venissero estesi, su di un piano generale, agli altri dipendenti delle Amministrazioni dello Stato.

Dopo una replica del Relatore Zugno che insiste circa i motivi che hanno determinato la presentazione degli emendamenti, la Commissione delibera di inviare, per il parere alla I Commissione affari costituzionali, gli emendamenti presentati al disegno di legge e dà mandato al Relatore di illustrarli presso la predetta Commissione.

DISEGNO DI LEGGE:

« Organizzazione di un servizio di relazioni umane e di assistenza sociale negli stabilimenti, opifici ed uffici dell'Amministrazione dei monopoli di Stato » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3442).

Il Relatore Anzilotti illustra il provvedimento dichiarandosi, sostanzialmente, favorevole alla sua approvazione. I deputati Angelino Paolo e Rossi Paolo Mario avanzano dubbi e perplessità circa l'utilità del disegno di legge.

Interloquiscono, inoltre, i deputati Grilli Giovanni, Armaroli, Raffaelli, Napolitano Francesco, Restivo, il Sottosegretario Penazzato ed il Presidente Valsecchi.

Il deputato Assennato obietta che il provvedimento sarebbe di competenza primaria della Commissione lavoro.

Il seguito della discussione del disegno di legge è, quindi, rinviato ad altra seduta.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente ERMINI.*

PROPOSTA DI LEGGE:

ERMINI: « Passaggio nel ruolo della carriera direttiva degli uffici amministrativi delle università e degli istituti di istruzione superiore di personale della carriera direttiva di ragioneria delle segreterie universitarie di cui all'articolo 21 della legge 3 novembre 1961, n. 1255, in possesso di particolari requisiti » (*Parere alla I Commissione*) (3548).

Dopo relazione del Presidente Ermini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente ERMINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Badaloni Maria.

PROPOSTA DI LEGGE:

CAIAZZA e DAL CANTON MARIA PIA: « Modifiche alla legge 14 dicembre 1955, n. 1293, sulla istruzione professionale dei ciechi » (2861).

Il Relatore, Perdonà, fornisce chiarimenti in merito al corpo degli emendamenti presentati alla proposta di legge.

Interloquiscono i deputati Titomanlio Vittoria, Seroni e Caiazza. Il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria si dichiara favorevole agli emendamenti, salvo alcune modifiche.

La Commissione approva l'articolo 1 senza modificazioni, e, quindi, un articolo aggiuntivo 1-bis, proposto dal Relatore Perdonà, che introduce le tabelle B e C (nuove), concernenti rispettivamente l'istituto professionale « P. Colosimo » di Napoli e « Vittorio Emanuele II » di Firenze.

L'articolo 2 è approvato con un emendamento aggiuntivo del Relatore Perdonà, riferentesi ai due istituti sopra citati.

È poi approvato l'articolo aggiuntivo 2-bis proposto dal Relatore, per l'inquadramento del personale insegnante e tecnico-pratico della scuola di avviamento per ciechi dell'istituto « Ardizzone Gicemi » di Catania.

All'articolo 3 sono approvate alcune modifiche proposte dalla V Commissione Bilancio, rimanendo in sospenso la votazione dell'articolo stesso, in attesa del definitivo parere da parte di questa Commissione.

Sono infine approvate le tabelle A, B e C nel testo proposto dal Relatore, tenuto conto

delle osservazioni del Sottosegretario Badaloni Maria.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione alla spesa di lire 2 milioni e 200 mila per il pagamento delle indennità per il rimborso delle spese di trasporto a favore del personale delle Segreterie universitarie » (3255).

Il deputato Limoni riferisce favorevolmente sul disegno di legge, che sana alcune eccedenze di spesa verificatesi per il pagamento di indennità di missione a favore del personale universitario.

Su proposta del Presidente Ermini, il titolo del disegno di legge è modificato in: « Autorizzazione alla spesa di lire 2.200.000 per il pagamento delle indennità e il rimborso delle spese di trasporto a favore del personale universitario ».

L'articolo 1 viene modificato conformemente al nuovo titolo del disegno di legge. L'articolo 2 è approvato senza modificazioni.

In fine di seduta, la Commissione vota a scrutinio segreto ad approva il disegno di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

RESTA: « Riconoscimento ai professori ordinari delle Università e degli Istituti di istruzione superiore del servizio prestato presso Enti pubblici » (2437).

Il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria esprime il parere contrario del Governo alla proposta di legge, che viene rinviata a data da destinarsi.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente* ALDISIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Magri.

DISEGNO DI LEGGE:

« Piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, in attuazione dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 » (*Approvato dal Senato*) (3451) (*Parere alla V Commissione*).

Dopo illustrazione del Relatore De Capua e interventi dei deputati Berlinguer, Camangi, Polano, Biaggi Francantonio, Misefari, Curti Ivano, Ripamonti e del Presidente, la Commissione — con l'astensione dei deputati Berlinguer e Polano limitatamente alla prima parte, relativa alla formulazione del parere

favorevole — delibera di esprimere il seguente parere:

« La Commissione lavori pubblici, nell'esprimere parere favorevole, ritiene che debbano essere apportate modifiche tendenti a precisare:

1°) che il piano regionale di sviluppo deve trovare la sua specificazione nel piano territoriale di coordinamento previsto dalla legge urbanistica del 1942;

2°) che la aggiuntività dei previsti interventi finanziari dello Stato deve trovare specifica conferma nel piano quindicennale e nei piani annuali da approvarsi dalla Giunta regionale, a norma dell'articolo 4 del disegno di legge;

3°) l'opportunità che alla Regione vengano affidati compiti d'attuazione del piano ».

La Commissione approva anche il seguente ordine del giorno a firma dei deputati Berlinguer e Polano:

« La Commissione lavori pubblici fa voti al Governo perché venga sollecitamente assicurata la copertura finanziaria alla proposta di legge di iniziativa del Consiglio regionale della Sardegna: "Provvedimenti in favore della città di Carbonia" (57), in modo da permettere la rapida approvazione ».

La Commissione, infine, su proposta dell'onorevole Ripamonti, delibera di chiedere alla Presidenza della Camera il passaggio in sede legislativa della proposta di legge di iniziativa dei deputati Gagliardi ed altri: « Autorizzazione alla spesa di lire 675 milioni a titolo di contributo statale per la Basilica San Marco in Venezia » (3417), attualmente assegnata alla sua competenza in sede referente.

TRASPORTI (X)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente* MATTARELLA. — Interviene il Ministro dei trasporti, Spataro.

DISEGNO DI LEGGE:

« Contributo straordinario dello Stato alla ferrovia in regime di concessione Circumvesuviana » (3358).

Il deputato Schiano critica la gestione tecnico-economica della ferrovia in concessione Circumvesuviana e lamenta la mancanza di interventi adeguati e razionali da parte del Ministero competente. Il deputato Adamoli presenta la richiesta di rimessione in Aula del disegno di legge sottoscritto, ai sensi dell'articolo 40 del regolamento, da un decimo dei componenti della Camera.

Il Presidente, preso atto, che la richiesta è corredata dal prescritto numero di firme la cui validità sarà accertata dalla Segreteria della Camera, sospende la discussione del disegno di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

BOZZI: « Modificazioni alla tabella contenente i limiti di età e di servizio per il collocamento a riposo del personale delle ferrovie dello Stato di cui all'allegato n. 15 della legge 26 marzo 1958, n. 425 » (918).

Il deputato Sammartino riferisce sulla proposta di legge che eleva a 65 anni il limite di età per il collocamento a riposo di quelle categorie di dipendenti delle ferrovie dello Stato che non hanno da svolgere mansioni tali da richiedere una particolare efficienza fisica. Il deputato Amadei Giuseppe illustra due emendamenti presentati all'articolo unico della proposta di legge. I deputati Armato e Marchesi si dichiarano, quindi, contrari alla proposta di legge medesima e chiedono pertanto il non passaggio all'esame dell'articolo unico.

La Commissione approva, a maggioranza, il non passaggio all'esame dell'articolo unico della proposta di legge che è pertanto respinta.

PROPOSTA DI LEGGE:

RUSSO SPENA: « Provvidenze a favore dei ferrovieri ex combattenti » (*Urgenza*) (1817).

Su richiesta del Relatore Lombardi Ruggero la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta il seguito dell'esame della proposta di legge.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 GENNAIO 1962. — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

PROPOSTE DI LEGGE:

GOMEZ D'AYALA ed altri: « Norme in materia di affitto di fondi rustici » (2237);

BONOMI ed altri: « Norme in materia di equo canone nell'affitto di fondo rustico » (2349).

La Commissione prosegue nell'esame dell'emendamento Gomez D'Ayala, accantonato nella seduta precedente, che impone alle Commissioni tecniche provinciali, nel determinare i canoni da ritenersi equi, di tener presenti anche i criteri di riduzione di canone contenuti in leggi precedenti, con riferimento particolare agli affitti in grano o in canapa. Dopo interventi dei deputati: Miceli, il quale sostiene che debbono essere salvaguardate in ogni modo le condizioni di miglior favore derivanti al coltivatore dalle leggi precedenti; Truzzi, Schiavon, De Leonardis, Sponziello, del Presidente Germani, che fa presenti le difficoltà di elaborare una formula che corrisponda alle istanze formulate dai deputati Miceli e Truzzi e che tenga presenti le particolari condizioni degli affitti a grano o a canapa, nonché del Sottosegretario Sedati, il quale propone di sistemare la questione in una norma transitoria con esplicito riferimento dei contratti in corso, il Presidente Germani rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame dei provvedimenti.

CONVOCAZIONI

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 25 gennaio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

Senatore OTTOLENGHI ed altri: Modifiche alla legge 31 luglio 1956, n. 991 — recante modificazioni alla legge 8 gennaio 1952, n. 6 — in favore degli avvocati e dei procuratori che avevano superato i 50 anni di età al momento dell'entrata in vigore della legge 8 gennaio 1952, n. 6 (*Approvata dalla II Commissione permanente del Senato*) (3524) — Relatore: Amatucci.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Disposizioni sulla decorrenza della nomina ad aggiunto giudiziario (2367) — Relatore: Fracassi — (*Parere della V Commissione*).

Discussione del disegno e della proposta di legge:

Ordinamento degli uffici di servizio sociale e istituzione dei ruoli del personale del predetto servizio (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3057) — Relatore: Andreucci — (*Parere della I e della V Commissione*);

MAROTTA VINCENZO ed altri: Ordinamento degli uffici di servizio sociale e istituzione dei ruoli del personale di servizio sociale (1768) — Relatore: Andreucci — (*Parere della I e della V Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Modifiche del vigente ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari (*Approvato dal Senato*) (3537) — Relatore: Pennacchini — (*Parere della V e della VI Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Riordinamento dei ruoli organici del personale addetto agli Istituti di rieducazione dei minorenni (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3148) — Relatore: Cocco Maria — (*Parere della I e della V Commissione*).

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e partecipazioni statali)

Giovedì 25 gennaio, ore 9,30.

III Sottocommissione.

Parere sul disegno di legge:

Regime di gestione per il periodo 1° gennaio 1960-30 giugno 1962 dei servizi marittimi sovvenzionati di preminente interesse nazionale (*Testo unificato approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3570) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti.

Parere sul disegno di legge:

Autorizzazione di spesa per il completamento del laboratorio sperimentale funiviario (*Approvato dalla VII Commissione del Senato della Repubblica*) (3506) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Giovedì 25 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Norme concernenti l'istituzione del sistema aeroportuale di Milano (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (3566) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Valsecchi.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Organizzazione di un servizio di relazioni umane e di assistenza sociale negli stabilimenti, opifici ed uffici dell'Amministrazione dei monopoli di Stato (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3442) — Relatore: Anzilotti — (*Parere della V e della XIII Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Interpretazione autentica della legge 26 gennaio 1961, n. 29, circa la disciplina degli interessi di mora dovuti sulle tasse ed im-

poste indirette sugli affari di natura complementare (3365) — Relatore: Schiratti;

Norme integrative e modificative in materia di debito pubblico (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3428) — Relatore: Patrini — (*Parere della IV e della V Commissione*);

Modifiche agli ordinamenti degli Istituti di previdenza presso il Ministero del tesoro (3139) — Relatore: Schiratti — (*Parere della II e della V Commissione*);

Modificazioni al decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 937, concernente il ripristino dei benefici fiscali a favore delle Società nazionali assuntrici di servizio di trasporto aereo di linea (3433) — Relatore: Mello Grand — (*Parere della V Commissione*);

Autorizzazione alla stipula di una convenzione di impegno alla cessione in favore del comune di Arona dell'immobile demaniale ivi ubicato e denominato « Palazzo della Dogana » valutato lire 55.300.000 a titolo di permuta alla pari di un edificio da costruire in detta località a cura e spese del comune medesimo e da destinare a sede degli uffici finanziari (3452) — Relatore: Terragni — (*Parere della II Commissione*);

Modifiche alle norme di riscossione dei canoni di utenze di acque, da parte dell'Ente acquedotti siciliani (357) — Relatore: Restivo — (*Parere della IX Commissione*);

Aumento della spesa prevista dal terzo comma — lettera *b*) — dell'articolo 24 della legge 21 luglio 1960, n. 739, recante provvidenze per le imprese industriali (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3522) — Relatore: Castellucci — (*Parere della II, della V e della XI Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

DE MARZI FERNANDO: Modifica all'articolo 6 del regio decreto 18 dicembre 1913, n. 1453, recante disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee (*Urgenza*) (3060) — Relatore: Curti Aurelio — (*Parere della V e della XII Commissione*);

CURTI AURELIO: Modificazioni alla legge 6 marzo 1950, n. 181, relativamente alle esenzioni fiscali sui carburanti a favore delle scuole di pilotaggio aereo (3520) — Relatore: Anzilotti — (*Parere della V e della XII Commissione*);

BIMA: Elevazione a lire 20 miliardi del limite per l'emissione degli ordini di accreditamento di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1614 (3305) — Relatore: Mello Grand.

Seguito della discussione dei disegni di legge:

Integrazioni e modifiche alla norme sul decentramento dei servizi del Ministero del

tesoro e riordinamento degli uffici provinciali del tesoro (2903) — Relatore: Zugno — (*Parere della I e della V Commissione*);

Concessione di un contributo annuo di lire 15 milioni in favore dell'Istituto per la contabilità nazionale (2692) — Relatore: Curti Aurelio — (*Parere della V Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE
(Trasporti)

Giovedì 25 gennaio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Regime di gestione per il periodo 1° gennaio 1960-30 gennaio 1962 dei servizi marittimi sovvenzionati di preminente interesse nazionale (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3570) — Relatore: Sinesio — (*Parere della V Commissione*);

Autorizzazione di spesa per il completamento del laboratorio sperimentale funiviario (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3506) — Relatore: Petrucci — (*Parere della V Commissione*).

XI COMMISSIONE PERMANENTE
(Agricoltura)

Giovedì 25 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, in attuazione dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (3451) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Franzo.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

GOMEZ D'AYALA ed altri: Norme in materia di affitto di fondi rustici (2237);

BONOMI ed altri: Norme in materia di equo canone nell'affitto di fondo rustico (2349) — (*Parere della IV Commissione*) — Relatore: Truzzi.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

IOZZELLI e PENAZZATO: Sulla affrancazione nelle colonie miglioratarie (102) — (*Parere della IV Commissione*);

COMPAGNONI ed altri: Trasformazione in enfiteusi delle colonie miglioratarie esistenti nelle province del Lazio (214) — (*Parere della IV Commissione*);

COMPAGNONI ed altri: Norme per la determinazione dei canoni e per l'affrancazione nei rapporti a miglioria, con canone fisso e con corrisposta in quota di prodotti, del Lazio (228) — (*Parere della IV Commissione*).

CALASSO ed altri: Trasformazione dei contratti miglioratori in contratti in enfiteusi (1018) — (*Parere della IV Commissione*);

SIMONACCI: Sulla affrancazione nelle colonie miglioratarie (1823) — (*Parere della IV e della V Commissione*);

— Relatore: Germani.

Parere sul disegno di legge:

Modifica degli articoli 242, 243, 247, 250 e 262 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265: Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari (*Modificato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (1989-B) — (*Parere della XIV Commissione*) — Relatore: Franzo.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

Senatore PAPALIA ed altri: Modifiche alle norme relative alla protezione della selvaggina ed all'esercizio della caccia di cui al testo unico approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, e successive modificazioni (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (2416) — (*Parere della II, della IV e della V Commissione*);

MANZINI ed altri: Riconoscimento giuridico del Laboratorio di zoologia applicata alla caccia (637);

MAZZONI ed altri: Modifiche al testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, e successive modificazioni delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia (730) — (*Parere della II e della IV Commissione*);

DURAND DE LA PENNE: Modifica dell'articolo 70 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, e successive modificazioni (916) — (*Parere della IV Commissione*);

CAPUA: Modifiche al testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 (1232) — (*Parere della IV Commissione*);

TRUZZI: Modificazioni al testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, recante norme per la pro-

tezione della selvaggina e l'esercizio della caccia e al decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 987, al fine di una più efficace protezione degli uccelli (1244) (*Parere della II, della IV e della XII Commissione*);

CAVALIERE: Modificazione dell'articolo 70 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016 (2011) — (*Parere della IV Commissione*);

— Relatore: Marengi.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Giovedì 25 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

MINELLA MOLINARI ANGIOLA ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 13 marzo 1958, n. 246, concernenti miglioramenti del trattamento previdenziale delle ostetriche (*Urgenza*) (2342) — (*Parere della V e della XIV Commissione*);

GOTELLI ANGELA ed altri: Riordinamento dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza alle ostetriche e miglioramento del trattamento previdenziale (*Urgenza*) (2709) — (*Parere della V e della XIV Commissione*);

— Relatore: Buttè.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

SCALIA: Modifica all'articolo 7 della legge 22 marzo 1908, n. 105, sull'abolizione del lavoro notturno dei fornai (1698) — (*Parere della IV Commissione*);

MAZZONI ed altri: Modifiche alla legge 11 febbraio 1952, n. 63, sull'abolizione del lavoro notturno dei fornai (1821) — (*Parere della IV Commissione*);

DE MARZI FERNANDO ed altri: Adeguamento delle disposizioni dell'articolo 5 della legge 22 marzo 1908, n. 105, alle attuali esigenze della produzione, approvvigionamento e consumo del pane (2143) — (*Parere della IV Commissione*);

— Relatore: Vittorino Colombo.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 23.